



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO 831/DecA/14 del 17 luglio 2014

.

Oggetto: **Programma Operativo FEP 2007-2013. Strategia regionale per l'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006). Proroga del periodo di attuazione.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali;

VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007); in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 recante Disposizioni in materia di pesca;

VISTA Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 831/DECA/14

DEL 17.07.2014

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 37 del 14 marzo 2014, avente ad oggetto %Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale+e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Elisabetta Giuseppina Falchi, nata a Oristano il 24 ottobre 1964, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale FEP (PO FEP) per il settore pesca in Italia approvato nel dicembre 2007 con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007);
- VISTO il Programma operativo FEP (PO FEP) per il settore pesca in Italia nella nuova versione approvata, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 10053 del 29.04.2014;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 %Preso d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi+;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 recante "Preso d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 831/DECA/14

DEL 17.07.2014

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 49/38 del 7 dicembre 2011 Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione n. 50/40 del 10.11.2009. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi e per la revisione di metà periodo dei contenuti del programma e del relativo piano finanziario;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 18/33 del 23.4.2013 Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca. Revisione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi stabilite dalle Delib.G.R. n. 10/35 dell'11.2.2009, n. 50/40 del 10.11.2009 e n. 49/38 del 7.12.2011. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi e per la revisione del programma e del relativo piano finanziario;
- VISTO il decreto n. 752/DecA/40 del 18.05.2012 Programma Operativo FEP 2007-2013. Strategia regionale per l'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006). Finanziamento di ulteriori Gruppi d'Azione;
- VISTO il documento Guidelines on closure 2007-2013+ concernente linee guida per la chiusura del programma FEP (2007-2013), approvato con decisione della Commissione Europea C(2013) 4879 del 01.08.2013;
- VISTA la richiesta di proroga dei termini per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale al 31.12.2015, presentata dal Gruppo di azione costiera Nord Sardegna, con nota prot. n. 98 del 6 maggio 2014;
- CONSIDERATO che la complessità di attuazione della misura 4.1 ha causato, come da più parti evidenziato, anche a livello nazionale, notevoli ritardi e problematiche per l'avvio dei Piani di Sviluppo Locale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 831/DECA/14

DEL 17.07.2014

- CONSIDERATO che, i ritardi accumulati della misura rischiano di compromettere il completamento dei piani di sviluppo approvati entro il termine previsto dal bando di attuazione del 28 febbraio 2015;
- CONSIDERATO che una proroga del termine per la realizzazione delle azioni previste dai piani di sviluppo approvati consentirebbe ai Gruppi di azione costiera un maggior periodo di tempo per conseguire gli obiettivi di sviluppo e di spesa e al contempo di portare avanti gli impegni assunti;
- CONSIDERATO che la normativa di riferimento del FEP, come meglio chiarita nel documento *%Guidelines on closure 2007-2013+*, prevede che il termine finale di ammissibilità delle spese sia il 31 dicembre 2015 e che la spesa ammissibile coincida con le spese sostenute dai beneficiari nell'attuare le operazioni e il corrispondente contributo pubblico pagato o impegnato secondo le condizioni che disciplinano il contributo pubblico;
- CONSIDERATO inoltre che nel corso del Comitato di Sorveglianza del 11.03.2014 la Commissione Europea ha sollecitato l'adozione di misure che, senza pregiudicare il buon esito dei progetti e la tutela per l'Amministrazione, tendano a stimolare la spesa delle risorse concesse, al fine di scongiurare un ulteriore disimpegno finanziario;
- VISTA la nota prot. n. 11203 del 22.05.2014 con la quale il referente dell'Autorità di gestione ha comunicato all'Autorità di Gestione l'intenzione di promuovere, in assenza di obiezioni in merito da parte della stessa Autorità, gli opportuni atti per concedere una proroga del termine previsto per la conclusione delle azioni dei Piani di sviluppo locale approvati.
- RITENUTO necessario per quanto sopra riportato concedere una proroga dei termini per l'attuazione dei piani di sviluppo da parte dei Gruppi di azione costiera approvati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 831/DECA/14

DEL 17.07.2014

DECRETA

ART. 1 Le azioni previste dai piani di sviluppo locale dei Gruppi di azione costiera approvati devono essere concluse al 30.09.2015.

La rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni deve essere effettuata entro il 15.11.2015.

Le spese operative e le spese connesse alla comunicazione dei risultati finali possono essere sostenute fino al termine ultimo per la rendicontazione (15.11.2015).

ART. 2 Il presente decreto è immediatamente esecutivo ed è trasmesso alla Direzione generale e al Servizio competente per il seguito di competenza.

L'Assessore

Elisabetta Falchi